

DID01 - DOCENTI: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

| | |
|--------------------------|--|
| Classe: | 2 D |
| Materia: | <i>Disegno e Storia dell'arte</i> |
| Insegnante: | Prestipino Eloisa |
| Testo utilizzato: | Cricco G., Di Teodoro F.P. Itinerario nell'arte (versione arancione), Vol. 1,2. Bologna: Zanichelli Editore Camerota F. Itinerario nel disegno, Vol.1. Bologna: Zanichelli Editore. |

Argomenti previsti

| ARGOMENTO | NOTE |
|--|------------------------|
| Disegno | |
| Proiezioni ortogonali di solidi e insiemi di solidi | <i>Fondamentale</i> |
| Proiezioni ortogonali di solidi inclinati e solidi sezionati. Costruzione della vera forma. | <i>Fondamentale</i> |
| Proiezioni assonometriche. | <i>Fondamentale</i> |
| Assonometria ortogonale isometrica | <i>Fondamentale</i> |
| Assonometria obliqua: militare e cavaliera, monometrica e dimetrica | <i>Fondamentale</i> |
| Applicazioni su figure piane, solidi e configurazioni architettoniche | <i>Fondamentale</i> |
| Storia dell'arte | |
| L'arte romana | <i>Fondamentale</i> |
| Tecniche costruttive e architetture esemplare | <i>Approfondimento</i> |
| La scultura: rilievo celebrativo e arte plebea | <i>Fondamentale</i> |
| L'arte paleocristiana. L'architettura, i mosaici e la scultura. | <i>Fondamentale</i> |
| L'arte bizantina e ravennate. | <i>Fondamentale</i> |
| Il Romanico | <i>Fondamentale</i> |
| Caratteristiche generali e inquadramento storico-artistico. | <i>Fondamentale</i> |
| Architettura romanica. Esempi del romanico regionale in Italia. Milano, Modena e Pisa | <i>Fondamentale</i> |
| La scultura romanica. | <i>Fondamentale</i> |
| Il Gotico | |
| Caratteristiche generali e inquadramento storico-artistico. | <i>Fondamentale</i> |
| Le grandi cattedrali francesi; architettura gotica in Italia. | <i>Fondamentale</i> |
| La Scultura tra Duecento e Trecento. | <i>Fondamentale</i> |
| La pittura in Italia: Cimabue, Giotto e Simone Martini. | <i>Fondamentale</i> |

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due valutazioni in prove scritte e/o orali

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due valutazioni in prove scritte e/o orali

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 26/10/2024

L'insegnante

Eloisa Prestipino